

IL GOVERNO

«Una sfida strategica per il sistema Nazione»

Anche il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Galeazzo Bignami parteciperà oggi con un intervento a QN Distretti. «Il Governo Meloni – dice – riconosce l'importanza

strategica della logistica per il sistema Nazione. In particolare, di recente – con l'inserimento nel DL PNRR delle Zone Logistiche Semplificate – si è raggiunto un traguardo molto importante per l'Italia e per la Romagna in particolare, che vedrà il porto di Ravenna fare da perno per la ZLS e coinvolgerà tutto il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui a fianco, Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del Governo di Giorgia Meloni

L'impegno 'verde' di Peluso Group
«Importanti investimenti su tutta la flotta»

Il trasporto del futuro? Con veicoli commerciali a emissioni ridotte

Oltre 60mila viaggi di distribuzione e oltre 50mila viaggi completi ogni anno; 650 unità nel parco mezzi: 450 autisti professionisti; 35 collaboratori; e 3 sedi operative e 4 piazzali. Sono questi i numeri che fanno di Peluso Group, da più di quindici anni, il partner ideale per chi è alla ricerca di servizi di trasporto affidabili e personalizzati. Offre infatti un'ampia gamma di soluzioni che comprende FTL, LTL, Linehaul, linee di connessione per grandi network, distribuzione ultimo miglio, trasporti dedicati e trasporti refrigerati.

Impegnata quotidianamente in tutta Italia e, di recente, anche in alcune regioni europee, Peluso Group è un'azienda familiare che allea all'attenzione per i dettagli nei servizi tailor-made, le esigenze di affidabilità, sostenibilità e compliance dei grandi player internazionali del trasporto e della logistica. Ed è proprio la sostenibilità la tematica principale sulla quale in azienda si stanno concentrando sforzi e risorse.

«Da due anni – spiega Massimiliano Bonifazi, direttore generale di Peluso Group – l'azienda sta facendo importanti investimenti nell'ambito della sostenibilità dei trasporti inserendo nella sua già ampia flotta veicoli commerciali con caratteristiche prettamente green. Per primi sono stati inseriti i trattori stradali a metano, alimentati a LNG, che hanno quale caratteristica primaria, il ridurre drasticamente le emissioni, fattore di primaria importanza in un contesto di sostenibilità; poi, è stata la volta dei mezzi elettrici di piccola portata, i classici furgoni, che sono operativi già da parecchio tempo; ora, abbiamo aggiunto, proprio nei giorni scorsi, un nuovo trattore stradale Volvo FH Electric, un bilico per il trasporto di grossi carichi che può portare fino a 44 tonnellate».

Una new entry significativa – in Italia sono pochissimi, meno di una decina, i mezzi con queste caratteristiche già operativi nel trasporto – che rende Peluso Group una realtà ancora più competitiva, innovativa e all'avanguardia nel panorama italiano. Soprattutto però, rappresenta «innanzitutto, un punto di svolta perché, dopo i mezzi alimentati a LNG e i furgoni elettrici, questo è il primo trattore stradale, ma è anche una nuova tappa del percorso di potenziamento della nostra capacità produttiva green che abbiamo iniziato due anni fa e che intendiamo assolutamente proseguire anche in futuro».

Marina Santin

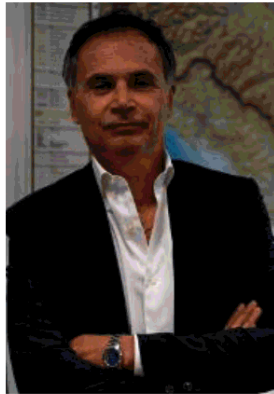
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peluso Group conta 450 autisti professionisti, 35 collaboratori e 3 sedi operative

La movimentazione delle merci e delle persone sotto la lente Istituzioni e mondo dell'impresa al bivio della sostenibilità

Logistica green
La vera frontiera per lo sviluppo



Sopra, l'assessore Andrea Corsini (sinistra) e, a destra, Marco Marcatili, Presidente del CAAB. In basso a sinistra il presidente e ad di IMA Alberto Vacchi e lo scrittore Cesare Alemanni



di Egidio Scala

Logistica sempre più strategica per il sistema Paese. La pandemia ha accelerato un processo irreversibile che adesso vira sempre più sul tracciato della sostenibilità. Ne è convinto Andrea Corsini, Assessore Infrastrutture, Trasporti, Turismo, Commercio Regione Emilia-Romagna che, nella

giornata di oggi, sarà presente all'incontro bolognese del ciclo 'QN Distretti' dal titolo 'Innovazione e sostenibilità nel trasporto, packaging e logistica: prospettive e soluzioni per un futuro resiliente'.

«L'Emilia-Romagna sta cambiando passo – illustra Corsini –. Stiamo disegnando la mobilità del futuro con investimenti importanti sui nuovi treni, l'elettrificazione di tutte le linee e il raddoppio di quelle strategiche della dorsale Adriatica. Risorse per il trasporto pubblico locale che interessano gli autobus, sempre meno impattanti e con servizi moderni – a partire dalla bigliettazione elettronica –, che circolano in città e nelle zone extraurbane».

Sul tema chiave della logistica Corsini accenna al «grande progetto della Zona logistica semplificata con perno nel Porto di Ravenna e diramazioni in tutta la regione per rendere anche il trasporto delle merci più veloce e sostenibile. Cantieri progettati in dieci anni di lavoro, in corso e conclusi, per fare dell'Emilia-Romagna un territorio dove il diritto alla mobilità per tutti vada sempre di pari passo con il rispetto dell'ambiente».

Interventi per la sostenibilità che interesseranno anche le realtà imprenditoriali eccellenza del Made in Italy. Afferma Alberto Vacchi, Presidente e Amministratore Delegato IMA anch'egli protagonista all'evento di oggi a Bologna: «Tra le molte qualità del nostro territorio, c'è l'abilità diffusa per la meccanica di precisione. Ciò ha consentito nel tempo di far evolvere forme di collaborazione tra artigiani ed imprese, anche grandi. Non si tratta – conclude Vecchi – di fornitori e clienti ma di parti di un sistema che ci rende competitivi, in una simbiosi che talvolta ci fa essere più apprezzati dei tedeschi».

Per Marco Marcatili, Presidente CAAB - Centro Agro Alimentare Bologna anch'egli presente al convegno organizzato da Quotidiano Nazionale alla Fondazione Fashion Research Italy, questa è una sfida importantissima da vincere insieme. «Si deve – dice – imparare a coniugare efficienza e sostenibilità nella logistica del fresco a vantaggio della filiera e dei cittadini. Oggi manca un pensiero strategico su questi temi. Vanno messi a punto modelli efficaci a partire dalla logistica dell'ultimo miglio, che inquina troppo e non esprime un'integrazione sufficiente nel tessuto urbano. Le piattaforme pubbliche e private devono lavorare insieme».

Durante l'incontro Cesare Alemanni, scrittore e giornalista farà un affresco letterario e storico su questo comparto così importante per la società moderna. «La relazione tra la logistica dei trasporti e lo spazio dei commerci – racconta Alemanni – è una delle essenze non solo dell'economia ma anche della geopolitica e della Storia. I periodi di crisi ne rimescolano i contorni e i confini. Comprendere le caratteristiche e gli sviluppi è quindi un fatto indispensabile per capire le traiettorie di cambiamento del mondo in questo tempo di grandi incertezze e trasformazioni ecologiche, tecnologiche e politiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA